

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/35

del 16/02/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Variante al "Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo".

- **Titolarità:** Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.;
- **Autorizzazione:** AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. ;
- **Sede Legale:** Contrada "Valle Cena" - Comune di Cupello (CH);
- **Sede Impianto:** Contrada "Valle Cena" - Comune di Cupello (CH);
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 03/04/2006, 152 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - D.P.R. n. 120/2017;
- **P.IVA:** 01376600696;
- **Codice SGRB:** IPPC – CH 001;

**L'AUTORITA' COMPETENTE
DGR n. 469 del 24.06.2015**

PREMESSO che con nota del 19/10/2021 prot. n. 6655, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0408504/20, il Consorzio Intercomunale CIVETA ha trasmesso istanza di aggiornamento del "*Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo*" ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 120/2017, in variante al Piano autorizzato con A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e ss.mm.ii., allegando la seguente documentazione:

- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici;
- Caratterizzazione e analisi dei terreni

DATO ATTO che i citati documenti sopra richiamati sono stati pubblicati sul seguente sito della Regione Abruzzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. **DPC026/02 del 23/07/2015** avente ad oggetto: "*Variante sostanziale al progetto autorizzato con Autorizzazioni Integrate Ambientali nn. 125/112 del 30.06.2009, 3/10 del 16.03.2010 e 1/13 del 21.02.2013. RIESAME E MODIFICA*" ed i successivi provvedimenti a parziale modifica ed integrazione della stessa:



GIUNTA REGIONALE

- **AIA n. DPC026/76 del 28/04/2016** avente per oggetto: “*Variante Sostanziale, Varianti non sostanziali, Cronoprogramma, Titolo V all’AIA N. DPC026/02 del 23/07/2015*”;
- **AIA n. DPC026/77 del 28/04/2016** avente per oggetto: “*Volturazione Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015*” da “*Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A.*” a “*CUPELLO AMBIENTE – SOCIETA’ CONSORTILE A R.L.*”, limitatamente all’esercizio della nuova discarica di servizio al Polo Impiantistico;
- **AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017** avente ad oggetto: “*AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano*”;
- **AIA n. DPC026/109 del 06/05/2021** avente ad oggetto: “*Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Variante al “Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo”*”;
- **AIA n. DPC026/118 del 20/05/2021** avente ad oggetto:” *Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Variante sostanziale AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017 - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano*”.

VISTO il **D.lgs. 03.04.2006, n. 152** “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter “*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”;
- art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazione del gestore*”;



GIUNTA REGIONALE

- art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9.

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i..

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 ”*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione.*”

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;

RICHIAMATA la DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.*

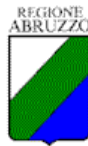


GIUNTA REGIONALE

“Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”. In particolare l’art. 3.1 dell’Allegato 1 “Modifiche che comportano l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 Settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, come modificata dalle Direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti che abroga alcune Direttive”*, pubblicata sulla GUUE del 22/11/2008, n. L. 312 e s.m.i.;
- Direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 gennaio 2006, relativo all’istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*);
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e s.m.i., in particolare il D.lgs. 17/02/2017, n. 41 *“Disposizioni per l’armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’art. 19, comma 2, lettera i), l) e m) della L. 30 ottobre 2014, n. 161”* ed il D.lgs. 17/02/2017, n. 42 *“Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161”;*



GIUNTA REGIONALE

- D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: *“Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- D.Lgs. 04/08/1999 n. 372 di attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC);
- D.M. 27.09.2010 *“Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”* e s.m.i.;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”*, pubblicato nella G.U. - Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005), entrato in vigore in data 08.10.2005;
- Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”*, che all’art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- D.L. 14.12.2018, n. 135, convertito in L. 11.02.2019, n. 12, recante: *“Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”*, che all’art. 6 stabilisce che dal 1° gennaio 2019 è soppresso il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), come disciplinato dall’art. 188-ter) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l’importo delle garanzie finanziarie, di cui all’art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L.R. 16.06.2006, n. 17 *“Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”* e s.m.i. (in vigore dal 01/01/2007);



GIUNTA REGIONALE

- L.R. 17.07.2007, n. 23 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*”, pubblicata su BURAT n° 42 del 25.07.2007;
- L.R. 29/07/2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
- L.R. 23/01/2018, n. 5: “*Norme a sostegno dell’economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*”, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;
- D.P.R. 13.06.2017, n. 120 avente per oggetto: “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2011, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*” pubblicato nella G.U. del 07.08.2017 n° 183;
- L.R. 04/07/2019, n. 15 recante “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA):

- DGR n. 58 del 13/02/2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 59/05 e s.m.i.;
- DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: “*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento*”, che fissa i criteri per il rilascio dell’AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- DGR n. 862 del 13/08/2007 recante: “*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. n. 59/05 concernente “attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”*”. Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 DGR n. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 D. Lgs n. 59/05 – approvazione modulistica, che modifica l’art. 5 dell’allegato B alla DGR n. 461/06;
- DGR n. 997 del 08/10/2007 e s.m.i., recante: “*Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D. Lgs. n. 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”*”.



GIUNTA REGIONALE

- Modifica che integra l'Allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;
- DGR n. 1227 del 27/11/2007 "*Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*" e s.m.i.;
 - D.D. n. DN3/1 dell'11/01/2008, avente per oggetto: <D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "*D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*">;
 - DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: "*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D. Lgs. n. 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*" Modifica ed integrazione, che integra l'Allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 9 "*Sanzioni*";
 - DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: "*Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D.Lgs n. 59/2005 concernente "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento"* e DGR n. 09 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: "*D.Lgs. n. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento*" - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). "*Adeguamento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008*", che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;
 - DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: "*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*" e s.m.i.;
 - DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA", nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto "Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008;
 - DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: "*DGR n. 997 dell'8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva*



GIUNTA REGIONALE

- 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA”;*
- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: *“Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006”*, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;
 - DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: *“Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”. Parte IV – “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”*. Approvazione di linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lettera l), 1 bis), art. 29- nonies) ed art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *“Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09”;*
 - DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: *“Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)”;*
 - DGR n. 806 del 05/12/2016: *“Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell’art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter”;*
 - DGR n. 140 del 06/04/2017 avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19/09/2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al*



GIUNTA REGIONALE

SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. “capping”) di discariche per rifiuti non pericolosi”;

- DGR n. 621 del 27/10/2017 avente per oggetto: “*D.M. Ambiente del 26/05/2016 – D.lgs. 03/04/2006 n. 152 – art. 205 e s.m.i. – Legge 28/12/2015 n. 221 – L.R. 19/12/2007 n. 45 e s.m.i. – DGR n. 383 del 21/06/2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. Atto di indirizzo*”.
- DGR n. 660 del 14/11/2017 avente per oggetto: “*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizione in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 così come introdotto dal D.Lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*”;

PRESO ATTO della “Valutazione Preliminare all’Aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo – Modifica” del CCR-VIA conclusosi con il **Giudizio favorevole** all’esclusione dalla procedura di VIA **n. 3561 del 25/11/2021**;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n. 0537401/21 del 02/12/2021, di avvio del procedimento istruttorio e richiesta parere all’ARTA ai fini dell’aggiornamento del “Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo” ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 120/2017, in variante al Piano autorizzato con AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. e modificato da ultimo con l’AIA n. DPC026/109 del 06/05/2021 avente ad oggetto: “*Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Variante al “Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo”*”;

PRESO ATTO della nota prot. n. 62767/2021 di Arta Abruzzo, Distretto sub Provinciale di San Salvo-Vasto, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 29/12/2021 con il prot. n. 0567404/21 con l’espressione del **parere tecnico favorevole** in merito all’istanza de quo rimandando all’organo competente la possibilità di ulteriori approfondimenti in merito a test di cessione effettuati dal Consorzio Civeta;

VISTA la nota prot. 106 del 08/01/2022 trasmessa dal Consorzio CIVETA, acquisita agli atti del SGRB-dpc-026 in data 10/01/2022 con il prot. n. 7499/22, avente ad oggetto “*Relazione tecnico giuridica di chiarimento sullo spostamento delle terre e rocce da scavo pari a 23.000 mc dal sito*



GIUNTA REGIONALE

del CIVETA alla cava Rotella di Cupello; terre non contenenti materiali di riporto” con allegata la seguente documentazione:

- Allegato 1 – Linee guida SNPA ISPRA terre
- Allegato 2 – Test cessione su Cava Rotella
- Allegato 3 – Test cessione in cumulo c/o CIVETA
- Allegato 4 – Sentenza TAR Lombardia
- Allegato 5 – Tabella 2, Allegato V, Parte IV del D.lgs.152/2006
- Allegato 6 – DM 5/2/1998 con allegati

VISTA la nota prot. 247 del 18/01/2022 trasmessa dal Consorzio CIVETA, acquisita agli atti del SGRB-dpc-026 in pari data con il prot. n. 17728/22, avente ad oggetto “Variante per aggiornamento piano di utilizzo terre e rocce da scavo alle DD DPC026/109 del 06/05/2021 e DPC026/118 del 20/02/2021 – Realizzazione dell’impianto di digestione anaerobica e produzione di biometano (Concessionario Ladurner srl) – Richiesta emissione nulla osta allo spostamento in cava di terreni qualificati come sottoprodotti” con allegata la seguente documentazione:

- Analisi di qualificazione ambientale e test di cessione eseguiti in data 14 -20 dicembre 2021;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n. 018484/21 del 19/01/2022, con la richiesta all’ARTA di confermare il Nulla Osta di cui al parere ARTA Distretto sub provinciale di San Salvo Vasto, prot. 62767/2021 sopra citato, alla luce della documentazione trasmessa dal Consorzio CIVETA in data 10/01/2022 ed in data 18/01/2022, valutando se del caso la possibilità di eventuali approfondimenti e/o attività da condurre in contraddittorio per la verifica delle caratteristiche di qualità ambientali delle terre e rocce da scavo in argomento;

VISTA la nota di ARTA Abruzzo Distretto di San Salvo- Vasto prot. 3650/2022 del 27/01/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 31658/22, con la trasmissione delle valutazioni tecniche integrative al parere ARTA prot. 62767 del 29/12/2021, elaborate congiuntamente con l’area tecnica di ARTA, dal quale si estrapolano per estratto alcuni passaggi significativi:

[omissis]

...alla luce degli approfondimenti formulati dall’avv. prof. Diego De Carolis, è opportuno che il MITE chiarisca se sia conforme al disposto normativo che gli esiti di un test di cessione, effettuato su terre e rocce da scavo prive di materiali di riporto (e pertanto non richiesto dal DPR 120/17),



GIUNTA REGIONALE

assumano o meno rilevanza ai fini della perdita della qualifica di sottoprodotto, nel caso di superamento delle CSC, e le eventuali condizioni che potrebbero giustificare la richiesta di tale approfondimento analitico nella valutazione di un PU.

....Per quanto attiene al volume di terreno, pari a 23.000 mc, attualmente ancora presente sul sito dell'impianto di digestione anaerobica, sulla base dei rapporti di prova presentati dal Consorzio, esso rispetta i requisiti analitici previsti dal DPR 120/17 per essere qualificato come sottoprodotto. Per il suddetto materiale, i rapporti di prova contenuti nella documentazione del Consorzio, relativi al test di cessione condotto su n. 5 campioni nel mese di dicembre 2021, non evidenziano superamenti delle CSC di cui alla tab. 2 all.5 parte IV del D.lgs. 152/06.

Nelle more delle valutazioni del MITE, si ritiene adeguato che la variazione del PU debba tener conto che l'utilizzo del volume di terreno di 23.000 mc nella cava Rotella (Variazione al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo come indicato in oggetto) sia condizionato all'ubicazione del materiale in cava in zona differente e dedicata rispetto al volume (di 50.000 mc) di terreno precedentemente utilizzato, in modo da consentire l'effettuazione di eventuali approfondimenti sul volume precedentemente abbancato.

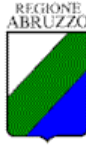
VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Intercomunale Civeta con nota prot. 572 del 28/01/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 31/01/2022 con il prot. n. 33929/22 e nello specifico:

- Dichiarazioni di cui alla L.R. 04/07/2019, n. 15 recante “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;
- Copia distinta bonifico versamento tariffa istruttoria.

VISTA la nota trasmessa dalla Società “Azienda Agricole Cirulli” S.r.l. in data 11/02/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 15/02/2022 con il prot. n. 54011/22, con allegato lo studio tecnico geologico “relazione tecnica e volumi di ripristino” a firma del geologo D. Pellicciotta, in merito al ripristino ambientale della cava Rotella;

VISTA la nota prot. 57755/22 del 15/02/2022, del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio –Ufficio Risorse Estrattive del Territorio -dpc-025, condivisa in pari data con il SGRB-dpc026, a riscontro della nota del 11/02/2022 della Società “Azienda Agricole Cirulli” S.r.l. sopra richiamata, con le conclusioni che si riportano per estratto:

[omissis] ”*Considerato che viene garantita la sicurezza delle operazioni di ripristino e la conservazione del franco di un metro di terreno vegetale, come da progetto originario limitatamente agli aspetti autorizzativi, **nulla osta** all'ulteriore trasferimento di materiale con le medesime caratteristiche nell'area di cava dismessa in località Rotella di proprietà di codesta Ditta come da relazione allegata*” [omissis];



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il D.P.R. 120/2017, Art. 15 – Aggiornamento del piano di utilizzo, Comma 2 – Costituisce modifica sostanziale: [omissis]

b) la destinazione delle terre e rocce da scavo ad un sito di destinazione o ad un utilizzo diversi da quelli indicati nel piano di utilizzo;

c) la destinazione delle terre e rocce da scavo ad un sito di deposito intermedio diverso da quello indicato nel piano di utilizzo; [omissis];

RICHIAMATA la modifica al “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. 159/2011 e s.m.i., in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del Libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell’Interno, prot.n. 11001/119/20 dell’8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che D.lgs. 159/2011 e s.m.i. c.d. “Codice Antimafia” all’Art. 83 - Ambito di applicazione della documentazione antimafia, Comma 3 testualmente recita: “*La documentazione di cui al comma 1 non e' comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1*” [omissis];

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente procedimento a seguito di puntuale istruttoria effettuata dagli Uffici competenti;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*";

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*", e s.m.i.;

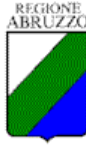
DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE - ELABORATI TECNICI

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico-amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento finalizzato all'aggiornamento del "Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo" ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 120/2017, in variante al Piano autorizzato con AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.;
- b) di **RICHIAMARE** il contenuto dell'A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. per le parti non interessate dal presente provvedimento;
- c) di **AUTORIZZARE** a seguito delle risultanze dell'istruttoria condotta, la modifica sostanziale del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo di cui all'A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i.;
- d) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dal Consorzio C.I.V.E.T.A., elencati in premessa e trasmessi con nota prot.n. 6655 del 19/10/2021, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data con il prot. n. 0408504/20 e s.m.i.;



GIUNTA REGIONALE

e) di **AUTORIZZARE** la movimentazione di **23.000 mc** di terreno proveniente dallo scavo dell'invaso della discarica n. 3 (ubicati in area A1 del Polo Civeta) che dovranno essere destinati, con qualificazione di sottoprodotti, come di seguito indicato:

- **23.000 mc** in un sito di destinazione esterno al Consorzio quale ripristino ambientale delle aree di scavo abbandonate ubicate in località Rotella di Cupello - "**Cava Rotella**" – Comune di Cupello – Fg n. 39 Part. N. 2 di proprietà delle Aziende Agricole Cirulli srl, così come da indicazioni e prescrizioni di cui al seguente art. 3 ed in conformità al progetto di ripristino ambientale di cui al provvedimento regionale n. DI3/9 del 25/01/2008.

Art. 2

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

1. La validità del presente provvedimento è direttamente connessa a quella stabilita per l'A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i., con scadenza al **21/02/2023**.

Art. 3

PRESCRIZIONI

1. La validità della presente autorizzazione è subordinata altresì al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) Il Consorzio C.I.V.E.T.A. è tenuto alla predisposizione di un cronoprogramma, anche indicativo, dei passaggi degli autoarticolati, da comunicare all'A.C., al Comune di Cupello ed all'Arta competente per territorio;
 - b) Per il trasporto delle terre e rocce da scavo, al fine del contenimento delle polveri, dovranno essere utilizzati appositi autoarticolati dotati di copertura del cassone;
 - c) Il materiale di cui al punto e) art. 1 dovrà essere ubicato [omissis] "*in zona differente e dedicata rispetto al volume (di 50.000 mc) di terreno precedentemente utilizzato, in modo da consentire l'effettuazione di eventuali approfondimenti sul volume precedentemente abbancato*" [omissis] (di cui all'AIA n. DPC026/109 del 06/05/2021), dandone evidenza all'A.C. ed all'ARTA;
 - d) Il materiale di cui al punto e) dell'art. 1 dovrà essere conforme al progetto di ripristino ambientale di cui al provvedimento regionale n. DI3/9 del 25/01/2008 e s.m.i.;



GIUNTA REGIONALE

Art. 4

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

1. Il Consorzio C.I.V.E.T.A. è tenuto al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
2. Per quanto non modificato e/o integrato dalla presente Autorizzazione valgono gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'A.I.A. n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i..

Art. 5

OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

1. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:
 - a) Sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
 - b) Nell'installazione oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
 - c) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
2. Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
3. Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.lgs. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore;
4. Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;



GIUNTA REGIONALE

Art. 6
EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di emanazione del presente provvedimento e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Art. 7
ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

1. Sono parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento:
 - a) Allegato A – Parere Arta Abruzzo, Distretto sub Provinciale di San Salvo-Vasto di cui alla nota prot. n. 62767/2021 del 29/12/2021;
 - b) Allegato B – Valutazioni tecniche integrative al parere ARTA prot. n. 62767/2021 del 29/12/2021 - Arta Abruzzo, Distretto sub Provinciale di San Salvo-Vasto unitamente AREA tecnica ARTA di cui alla nota prot. n. 3650/2022 del 27/01/2022;

Art. 8
TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene trasmesso ai sensi di legge al Consorzio C.I.V.E.T.A.;
2. Il provvedimento viene altresì trasmesso al Comune di Cupello (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di San Salvo - Vasto, alla ASL di Lanciano-Vasto-Chieti Dipartimento di Prevenzione, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila ed all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/06 e s.m.i..
3. Il provvedimento viene inoltre trasmesso alla Ditta Aziende Agricole Cirulli, proprietario della Cava Rotella.
4. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice di installazione: **IPPC - CH 001** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva.
5. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del SGRB-dpc026 del Dipartimento Territorio - Ambiente, Via



GIUNTA REGIONALE

Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

6. Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Ing. Salvatore Corroppo

(Firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC B4A4FDEC585260FFA304C6CC657C7C2D86E7F6480458F5AA83F3177F9ECCB54C

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
Nr. determina DPC026/35
Data determina 16/02/2022
Progressivo 1802/22

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA9SMJP-88264

PASSWORD nAird

DATA SCADENZA 16-02-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

